



DETERMINAZIONE N. 893 DEL 16/05/2023

III SETTORE LAVORI PUBBLICI - GESTIONE PATRIMONIO - MANUTENZIONI -
AMBIENTE - COMUNICAZIONE

OGGETTO: «PNRR M4C1 1.1 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON EDIFICIO NZEB DELL'ASILO NIDO BETTOLA - CUP F66F22000210006» - DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 31, C. 2, D.LGS. 50/2016: INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 63 DEL D.LGS. 50/2016, AI SENSI DELL'ART. 1 C. 2 LETT. B) DELLA L. 120/2020 E S.M.I., PER AFFIDAMENTO LAVORI.

DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.) e in particolare:
 - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
 - l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- il D.Lgs. n. 50 in data 18.04.2016 e ss.mm.ii., così modificato dal D.Lgs. in data 19.04.2017 n. 56 e ss.mm.ii. e dal D.L. 18.04.2019, n. 32, convertito con modificazioni nella Legge 14.06.2019, n. 55;
- la deliberazione A.N.A.C. n. 1097 in data 26.10.2016, ad oggetto: «Linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"», da ultimo aggiornate D.L. 18.04.2019, n. 32, convertito con modificazioni nella Legge 14.06.2019, n. 55, con delibera del Consiglio ANAC n. 636 del 10.07.2019;
- il D.L. 16.07.2020, N. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni nella Legge 11.09.2020, n. 120;
- il D.L. 31.05.2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), convertito con modificazioni nella Legge 29.07.2021 n. 108;
- il decreto-legge 13/2023 denominato: Decreto PNRR 3 – "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", pubblicato in G.U. al n.47 dl 24.02.2023;
- il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" e ss.mm.ii., per le parti applicabili;



COMUNE DI ADRIA

Provincia di Rovigo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- l'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136, come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187 (Tracciabilità dei flussi finanziari);
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27.02.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 07.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2023-2025;

Visto il Decreto del Sindaco n. 16 in data 21.4.2020 con il quale è stato conferito all' Ing. Andrea Portieri l'incarico di Dirigente del III Settore "Lavori Pubblici-Gestione Patrimonio-Manutenzioni-Ambiente-Comunicazione" con decorrenza dal 22.04.2020 e fino alla scadenza del mandato del Sindaco e comunque fino al subentro nella carica di un nuovo Sindaco, confermato con Decreto Sindacale n. 31 del 17.07.2020;

Richiamati:

- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- l'art. 1, comma 59, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo «Asili nido e scuole dell'infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;
- il successivo comma 60 dell'art. 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che il fondo di cui al richiamato comma 59 è finalizzato ai seguenti interventi:
 - a) progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti;
 - b) progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale e organizzativo;

Premesso che:

- con Regolamento (UE) del 12 febbraio 2021, n. 2021/241, è stato istituito il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole dell'infanzia, l'individuazione del Ministero dell'istruzione quale Amministrazione titolare dell'Investimento 1.1;
- ai fini dell'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 è stato emanato l'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021;
- con Decreto del Ministero dell'Istruzione -D.M. 2 dicembre 2021, n. 343- sono stati definiti i criteri di



riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi di cui all'avviso pubblico, prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;

Fatto presente che:

- in data 31.03.2022 il Comune di Adria ha trasmesso, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale «PNRR M4C1 1.1 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON EDIFICIO NZEB DELL'ASILO NIDO BETTOLA» ai fini della candidatura al suddetto Avviso pubblico per la sezione 'Piano per asili nido';
- il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR ha avviato l'istruttoria della suddetta proposta progettuale comunicando con Decreto generale dell'Unità di missione per il PNRR dell' 8 settembre 2022, n. 57 - prot. 74366 del 08.09.2022 - pervenuto allo scrivente con nota prot. 41492 in data 09.09.2022- l'ammissione con riserva nella relativa graduatoria (di cui all'Allegato 1 – pag.34 per l'importo di € 2.319.478,00 per la tipologia d'intervento *“Demolizione e ricostruzione di edifici pubblici già destinati ad asili nido e scuole di infanzia o da destinare ad asili e/o scuole di infanzia”*) e precisando che l'ammissione a finanziamento -come già riportato nel decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR- risultava subordinata al positivo scioglimento della riserva, mediante riscontro alle osservazioni sulle proposte progettuali, e che la conclusione dell'istruttoria sarebbe stata dichiarata con successivo decreto direttoriale;
- a seguito delle osservazioni e dei chiarimenti forniti dall'Ente, con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74, il Ministero ha decretato lo scioglimento della relativa riserva;
- il Comune di Adria risulta, ammesso a finanziamento a decorrere dalla data del decreto stesso, e dunque beneficiario del contributo per investimenti finalizzati alla realizzazione di progetti per la messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà destinati ad asili nido;
- in data 13.01.2023 è stato trasmesso il relativo Accordo di Concessione di Finanziamento, registrato con prot. U.0003432.13-01-2023, secondo le modalità e il modello informatizzato di domanda approvato con Decreto del Ministero dell'Istruzione- denominato **“PNRR M4C1 1.1 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON EDIFICIO NZEB DELL'ASILO NIDO BETTOLA”**, dell'importo complessivo di € 2.319.478,00, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- in data 18.01.2023 è stato trasmesso l'*Addendum all'accordo di concessione di finanziamento* registrato con prot. U.0006200.19-01-2023, sottoscritto tra Comune di Adria e Ministero per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al suddetto progetto con il quale si apportavano la modifica del cronoprogramma (di cui all'art.4, comma 2, dell'Accordo di concessione) e delle *milestone* nazionali associate all'investimento, reso possibile a seguito della nota del Ministero dell'economia e delle finanze – Unità di missione NG EU, acquisita al prot. n. 80610 del 24 ottobre 2022;
- per il sopra nominato Progetto, attraverso il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.), è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) n. **F66F22000210006**;
- trattasi di intervento finanziato dall'Unione Europea – *NextGenerationEU* Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.02.2021 di approvazione del *“Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1”*;
- la suddetta opera è stata inserita nel Programma Triennale delle OO.PP. 2023-2025 - elenco annuale 2023 di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 22.12.2022, così come ratificato in Consiglio Comunale con Deliberazione n. 13 del 27.02.2023;



Atteso che con la suddetta D.G.C. n. 243 in data 22.12.2022:

- la somma complessiva di **€ 2.319.478,00** è stata ripartita a carico del bilancio dell'Ente con le seguenti modalità:
 - **"ANNUALITÀ 2023"**
"PNRR M4C1 1.1 - Demolizione e ricostruzione con edificio NZEB dell'Asilo Nido Bettola - CUP F66F22000210006", per la quota parte di progetto di **€ 500.000,00** - Finanziamento da contributo ministeriale derivante da PNRR;
 - **"ANNUALITÀ 2024"**
"PNRR M4C1 1.1 - Demolizione e ricostruzione con edificio NZEB dell'Asilo Nido Bettola - CUP F66F22000210006", per la quota parte di progetto di **€ 500.000,00** - Finanziamento da contributo ministeriale derivante da PNRR;
 - **"ANNUALITÀ 2025"**
"PNRR M4C1 1.1 - Demolizione e ricostruzione con edificio NZEB dell'Asilo Nido Bettola - CUP F66F22000210006", per la quota parte di progetto di **€ 1.319.478,00** - Finanziamento da contributo ministeriale derivante da PNRR;

Dato atto che si è stabilito di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di **€ 2.319.478,00** con contributo ministeriale derivante da PNRR, mediante imputazione sullo stanziamento iscritto nel Bilancio 2023-2025, Annualità 2023 a: Missione 12, Programma 1, Titolo 2, **Cap. 8214.01** denominato **"PNRR Miss. 4 Comp. 1 Invest. 1.1 DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON EDIFICIO NZEB DELL'ASILO NIDO BETTOLA - CUP F66F22000210006 (vedi cap. E. 580/05)"** con la seguente ripartizione finanziaria:

- per **€ 500.000,00** nell'annualità 2023
- per **€ 500.000,00** nell'annualità 2024
- per **€ 1.319.478,00** nell'annualità 2025;

Richiamate:

- la legge 29 dicembre 2022 n.197, ed in particolar modo l'art. 1, commi da 369 a 379, che disciplina l'accesso al *Fondo per l'avvio di opere indifferibili* relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
- la FAQ pubblicata all'indirizzo: <https://area.rgs.mef.gov.it/canali/74/guide-e-faq>, con la quale è stato chiarito che, in caso di problematiche tecniche nell'accesso ai sistemi informativi per tardiva profilazione utenze e/o mancata visualizzazione dei CUP, l'Ente avrebbe potuto confermare la preassegnazione trasmettendo -entro e non oltre il 2 febbraio 2023- una nota, indirizzata alle Amministrazioni finanziatrici delle singole opere a firma del legale rappresentante dell'Ente, contenente i CUP per i quali confermava la preassegnazione del FOI 2023 – primo semestre 2023;

Evidenziato che:

- il comma 375 del suddetto art. 1 che disciplina l'ordine prioritario di assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023 mediante procedura ordinaria ed, in particolare, la lettera d) ai sensi della quale l'accesso al predetto Fondo è consentito anche agli *"interventi per i quali sia presentata, per l'anno 2022, istanza di accesso al Fondo di cui al comma 369 e con riguardo ai quali non sia stata avviata, nel termine prefissato, la relativa procedura di affidamento"*;
- tra gli interventi nella richiamata lettera d) vengono considerati che gli interventi per i quali, in attuazione della circolare n. 37 del 2022, gli Enti hanno confermato la preassegnazione delle risorse del Fondo, ovvero hanno richiesto un incremento delle risorse preassegnate e non hanno avviato entro il termine del 31 dicembre 2022 le relative procedure di affidamento;
- con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2023, pubblicato sulla G.U. del 9 marzo 2023, n. 58, sono stati determinati, tra l'altro, le modalità e il termine di presentazione delle



domande di accesso al Fondo, le procedure di verifica delle domande da parte delle amministrazioni statali finanziatrici degli interventi e disciplinate, altresì, le modalità di verifica dell'importo effettivamente spettante, nei limiti del contributo preassegnato, agli interventi rientranti nella procedura di cui al comma 370 del citato articolo 1;

Dato atto che:

- in data 26.01.2023, questo Ente ha trasmesso conferma di accettazione della preassegnazione (pari al 10% del valore complessivo di progetto) del *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili* -primo semestre 2023;
- l'Amministrazione statale finanziatrice del relativo programma di investimento ha validato tale conferma di preassegnazione;
- con Decreto MEF – RGS- RR 124 del 13.03.2023, in attuazione dell'art. 1, comma 370, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono stati approvati gli Allegati 1 e 2 -costituenti parte integrante del suddetto decreto- contenenti l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per i quali le Amministrazioni statali finanziatrici o titolari dei relativi programmi di investimento hanno riscontrato la conferma di accettazione della preassegnazione da parte degli enti locali;
- tra gli Enti riportati a pag. 54|139 dell'Allegato 1 "*Conferma pre-assegnazione 2023*" al suddetto Decreto MEF – RGS- RR 124 del 13.03.2023 risulta anche il Comune di Adria con codice domanda 5207 e importo di assegnazione definitiva pari ad € 231.947,80;

Considerato che, secondo il disposto dell'art. 1 dell'*Addendum* all'Accordo di concessione sottoscritto, entro il prossimo 31 maggio 2023 si deve provvedere all'aggiudicazione dei lavori e che, pertanto, si rende necessario provvedere con estrema solerzia alla predisposizione della redazione dei relativi documenti progettuali;

Rilevato che, al fine di ottemperare a quanto sopra descritto procedendo pertanto al regolare sviluppo della progettazione e all'esecuzione del suddetto intervento entro il termine stabilito, lo scrivente R.U.P. ha ritenuto necessario avvalersi di professionisti esterni abilitati, rilevata la carenza di soggetti in possesso dei necessari requisiti nell'organico di questo Ente e vista la difficoltà di rispettare i tempi richiesti in applicazione del sopra citato art.1;

Dato atto che, sussistendo le condizioni per ricorrere alle prestazioni di un operatore economico esterno all'Ente, di cui all'art. 24, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- è stata incaricata l'A.T.P. rappresentata da **MIDE Architetti** (mandataria), con sede legale in **via Barbariga n. 47/B di Fiesso d'Artico (VE)** per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, del Progetto Definitivo ed Esecutivo, il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori e la Direzione Lavori inerente la suddetta opera, per una spesa complessiva di **€ 233.357,70** (di cui € 183.920,00 per competenze professionali, 7.356,80 per Contr. INARCASSA 4% ed € 42.080,90 per IVA 22%);
- è stato incaricato l'Ing. **Gianluigi Meroni**, con studio professionale in **via IV Novembre n. 91 a Barzanò (LC)**, per la verifica-validazione del Progetto Definitivo ed Esecutivo dell'opera denominata «PNRR M4 C1 I1.1 - Demolizione e ricostruzione con edificio NZEB dell'Asilo Nido Bettola - CUP F66F22000210006» per l'importo complessivo di **€ 19.032,00** (di cui € 15.000,00 per competenze professionali, € 600,00 per Contr. INARCASSA 4% ed € 3.432,00 per IVA 22%);

Fatto presente che la Giunta Comunale:

- con atto di deliberazione n. 88 in data 04.05.2023 ha approvato il progetto di Fattibilità Tecnica Ed Economica dell'opera «PNRR M4 C1 I1.1 - Demolizione e ricostruzione con edificio NZEB dell'Asilo Nido



COMUNE DI ADRIA

Provincia di Rovigo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Bettola - CUP F66F22000210006» per l'importo lavori di € 2.050.061,64 (inclusi € 231.947,80 per Fondo Opere Indifferibili);

- con propria deliberazione n. 101 del 15.05.2023 ha approvato il Progetto Definitivo-Esecutivo dei lavori di "PNRR M4 C1 I1.1 - Demolizione e ricostruzione con edificio NZEB dell'Asilo Nido Bettola - CUP F66F22000210006" che conferma un importo lavori di € 2.050.061,64 (inclusi € 30.000,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA di legge al 10%, CUP F66F22000210006 - CUI L81002900298202300008 che sarà soggetto a modifica con integrazione della quota F.O.I. di € 231.947,80 con inserimento nel programma triennale LL.PP. e conseguentemente nel bilancio di previsione;

Dato atto che l'intervento è finanziato per € **2.551.425,80** (inclusi € 231.947,80 per Fondo Opere Indifferibili) interamente con FONDI PNRR di cui alla Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1;

Considerato che si rende necessario procedere all'individuazione dell'impresa a cui affidare i lavori in oggetto;

Visto il comunicato del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, imponendo ai comuni beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti pubblici;

Visto l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Dato atto che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno del 17.12.2021, sopra richiamato;

Vista e richiamata la normativa vigente relativa agli appalti pubblici e alla semplificazione delle procedure di acquisto;

Visto l'art. 37 del D.Lgs. 50/2016;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 17.02.2021 con la quale è stato deciso di aderire al servizio di gestione delle procedure di approvvigionamento del Consorzio CEV, al fine di servirsene per l'espletamento delle procedure telematiche, approvando il regolamento che disciplina l'attività di committenza;

Ritenuto di procedere all'acquisizione dei suddetti lavori avvalendosi del CONSORZIO CEV in qualità di Centrale di Committenza, utilizzando il sistema telematico <https://eprocurement.consorzioccev.it>;

Ritenuto di dare mandato al Consorzio CEV di gestire integralmente la procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, ivi inclusa l'aggiudicazione e i relativi controlli;

Visto l'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020 che statuisce: "[.....] le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture [.....] secondo le seguenti modalità: b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o



COMUNE DI ADRIA

Provincia di Rovigo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

Dato atto che il Consorzio CEV è dotato di un Albo Fornitori compatibile con il Codice;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura negoziata ex art. 63 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 120/2020 e s.m.i. invitando n. 10 operatori economici accreditati per le categorie merceologiche oggetto di gara ed individuati sulla base del suddetto Albo Fornitori nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 2000, rubricato “Determinazioni a contrattare e relative procedure”, il quale definisce che:

“1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente, ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”

Considerato che, dando applicazione ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario avviare il procedimento di gara che si concluderà con l'aggiudicazione efficace e la stipula del contratto per la realizzazione dei lavori di cui trattasi, determinando quanto segue:

FINE/OGGETTO: esecuzione dei lavori “PNRR M4C1 1.1 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON EDIFICIO NZEB DELL'ASILO NIDO BETTOLA - CUP F66F22000210006”;

IMPORTO: l'importo dei lavori da appaltare è pari ad € 2.050.061,64 (di cui € 2.020.061,64 a base di gara ed € 30.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) esclusa IVA al 10%, il costo per la manodopera è stimato in € 574.763,86 con una percentuale media pari al 28,45 %;

MODALITÀ SCELTA CONTRAENTE: procedura negoziata telematica, da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella Legge 120/2020, come modificato dal D.L. 31.05.2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni bis) convertito con modificazioni nella Legge 29.07.2021 n. 108, con invito alle procedure di gara di n. 10 operatori economici individuati mediante consultazione dell'elenco delle ditte accreditate, iscritte all'Albo fornitori CEV e abilitate alle seguenti categorie merceologiche

- categoria prevalente **OG1 “Edifici civili ed industriali”;**
- categorie scorporabili **OS 28 “Impianti termici e di condizionamento”**
- **OS 30 “Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi”;**

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché devono essere garantite coerenza e complementarità tra le singole prestazioni tecniche connesse alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi;

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: minor prezzo sull'importo dei lavori posti a base di gara, formulato sulla scorta della documentazione tecnico/descrittiva del progetto definitivo-esecutivo, approvato con la citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 15.05.2023. Si applica l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2 -bis e 2 -ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;



CLAUSULE ESSENZIALI DI CONTRATTO:

- trovano applicazione i criteri ambientali minimi di cui al DM. 23/06/2022;
- è ammesso il subappalto, alle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta;
- si procederà alla revisione dei prezzi secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto;
- l'affidamento avrà la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna dei lavori;

CONTRATTO: il contratto verrà stipulato "a corpo" e ai sensi dell'art. 3 lett. dddd) del d.lgs. 50/2016 ed in forma pubblica amministrativa;

PAGAMENTO: ai sensi dell'art. 113 bis d.lgs. 50/2016 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori. Il pagamento avverrà su presentazione di regolare fattura, entro 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa, previa verifica della rispondenza delle prestazioni rese alle condizioni del presente affidamento da parte del RUP;

CONTROVERSIE che dovessero insorgere tra l'Amministrazione di Adria e l'aggiudicatario inerente all'esecuzione degli obblighi contenuti nel presente atto verranno deferite al competente Giudice del Foro di Rovigo;

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI: l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. (tracciabilità dei flussi finanziari);

PRIVACY: i dati forniti saranno trattati in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato e integrato dal GDPR-Regolamento UE 2016/679 e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'affidamento e conseguenti adempimenti amministrativi, fiscali e contrattuali;

Stabilito di riconoscere al Consorzio CEV:

- la riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.lgs. 50/2016 qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Rilevato che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

Rilevato altresì che:

- il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce -quale requisito necessario dell'offerta- l'obbligo *"di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;*
- il comma 7 del medesimo articolo prevede che *"Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";*

Richiamate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari



Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette Linee Guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

Stabilito, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, di:

- confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- definire la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;
- il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui comma 6 dell'art. 47, del D.L. 77/2021;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 d.lgs. 50/2016 degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE;

Richiamati:

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione ed il protocollo di legalità sottoscritto in data 09.01.2012 tra le Prefetture del Veneto, la Regione del Veneto, l'Unione Province del Veneto e ANCI Veneto adottata dal Comune di Adria con deliberazione della Giunta Comunale n. 321 del 13.11.2012;
- il protocollo d'intesa del 23.03.2022 sottoscritto tra il Comune di Adria ed il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Rovigo al fine di migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplicazione dei finanziamenti, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

Stabilito che il Responsabile Unico del Procedimento:



COMUNE DI ADRIA

Provincia di Rovigo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, è l'Ing. Andrea Portieri, Dirigente del III Settore, nominato con Decreto del Sindaco 16 in data 21.04.2020, incarico confermato con successivo Decreto Sindacale n. 31 in data 17.07.2020;
- per la fase di affidamento è un funzionario del CEV nominato, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, fra i propri dipendenti con un livello di inquadramento giuridico adeguato alla struttura e con le competenze professionali idonee in relazione ai compiti per cui è incaricato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Andrea Portieri, in qualità di RUP, dichiara con questo atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

Dato atto che:

- per il citato progetto, attraverso il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.), è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) n. **F66F22000210006**;
- in relazione alla procedura di selezione del contraente il Consorzio CEV procederà a formulare istanza all'Autorità Nazionale Anticorruzione del Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;
- il Comune di Adria provvederà alla presa in carico del **CIG**;

Fatto presente che:

- come stabilito da A.N.A.C., da ultimo con deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022, per la fascia di importo a base di gara *"uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000, con gare pubblicate dal 1° aprile 2023"* risulta a carico della Stazione Appaltante il versamento -dovuto all'Autorità stessa- di un contributo pari ad **€ 660,00**;
- si rende necessario effettuare un impegno a favore del Consorzio CEV, che opera in qualità di centrale di committenza, per l'importo di **€ 662,00** di cui 2,00 a titolo di imposta di bollo mediante imputazione Missione 12, Programma 1, Titolo 2, **Cap. 8214.01** denominato *"PNRR Miss. 4 Comp. 1 Invest. 1.1 DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON EDIFICIO NZEB DELL'ASILO NIDO BETTOLA - CUP F66F22000210006 (vedi cap. E. 580/05)"* del bilancio finanziario 2023-2025, Annualità 2023 con esigibilità 2023, a titolo di rimborso di quanto sarà anticipato dal Consorzio CEV all'Autorità in sede di acquisizione del CIG quale tassa di gara;

Ritenuto che l'istruttoria amministrativa preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'articolo 147 bis del decreto legislativo 267/2000;

Ritenuto di attestare l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale, e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento come da dichiarazione agli atti dell'ufficio;

Visto il D.Lgs. n. 33/2016 e ss.mm.ii., riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni *"Amministrazione Trasparente"*;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- 2) DI AUTORIZZARE il ricorso alla procedura negoziata, ex art. 63 D. Lgs. 50/2016 ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) Legge 120/2020, ai fini dell'individuazione dell'impresa a cui affidare i lavori di *"PNRR M4C1 1.1 - Demolizione e ricostruzione con edificio NZEB dell'Asilo Nido Bettola - CUP F66F22000210006"*, da



COMUNE DI ADRIA

Provincia di Rovigo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

espletarsi in modalità telematica tramite l'utilizzo del sistema telematico del Consorzio CEV <https://eprocurement.consorzioccev.it>;

- 3) DI DARE MANDATO al Consorzio CEV di gestire integralmente la procedura di gara per l'affidamento dei lavori indicati in oggetto ivi inclusa l'aggiudicazione e i relativi controlli;
- 4) DI PRECISARE che il CIG verrà acquisito dal Consorzio CEV mentre il Comune di Adria provvederà alla presa in carico del CIG;
- 5) DI PRECISARE che il Responsabile Unico del procedimento:
 - per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 è l'Ing. Andrea Portieri, Dirigente del III Settore "Lavori Pubblici - Gestione Patrimonio - Manutenzioni - Ambiente - Comunicazione" dell'Ente;
 - per la fase di affidamento è un funzionario del CEV nominato, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, fra i propri dipendenti con un livello di inquadramento giuridico adeguato alla struttura e con le competenze professionali idonee in relazione ai compiti per cui è incaricato;
- 6) DI AUTORIZZARE il Consorzio CEV ad invitare alla procedura negoziata, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, n. 10 operatori economici accreditati per le categorie merceologiche oggetto di gara ed individuati sulla base dell'Albo Fornitori del Consorzio CEV, indicato in premessa;
- 7) DI PRECISARE, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di fornire all'Ente i lavori di cui all'oggetto;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento dei lavori di "**PNRR MAC1 1.1 - Demolizione e ricostruzione con edificio NZEB dell'Asilo Nido Bettola - CUP F66F22000210006**";
 - le clausole essenziali sono individuate nel disciplinare e nel progetto allegato alla gara;
 - il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune di Adria;
 - la modalità di scelta del contraente è quella della procedura negoziata ex art. 63 D. Lgs. 50/2016 ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) L 120/2020 e smi il tramite Sistema telematico del Consorzio CEV <https://eprocurement.consorzioccev.it>;
 - il contratto sarà perfezionato dopo aver esperito, con esito positivo, tutti i controlli sull'autocertificazione prodotta dall'impresa in sede di gara, la quale non dovrà incorrere in alcuna delle cause ostative previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed avere tutti i requisiti di ordine tecnico-professionale ed economico-organizzativo richiesti dal citato Decreto e dai documenti di gara;
- 8) DI PRECISARE che gli elementi di cui agli artt. 192 del T.U.E.L. e 32 – c. 2 del D.lgs. 50/2016 trovano loro estrinsecazione in narrativa;
- 9) DI IMPEGNARE a favore del Consorzio CEV la spesa relativa al contributo previsto per l'avvio delle procedure di gara, a carico della stazione appaltante, dell'importo di **€ 662,00 di cui € 2,00 a titolo di imposta di bollo** con la seguente imputazione: Missione 12, Programma 1, Titolo 2, **Cap. 8214.01** denominato "**PNRR Miss. 4 Comp. 1 Invest. 1.1 DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON EDIFICIO NZEB DELL'ASILO NIDO BETTOLA - CUP F66F22000210006 (vedi cap. E. 580/05)**" del bilancio finanziario 2023-2025, Annualità 2023 con esigibilità 2023;
- 10) DI PRECISARE che il criterio di aggiudicazione di gara è quello del prezzo più basso;
- 11) DI PRECISARE altresì che si applica l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97,



commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

- 12) DI DARE ATTO che all'intervento è stato assegnato il codice **CUP: F66F22000210006**;
- 13) DI DARE ATTO che l'elenco degli invitati alla procedura di gara verrà reso noto unitamente alla pubblicazione dell'esito della procedura negoziata ai sensi dell'art. 32 della legge n. 190/2012;
- 14) DI ACCERTARE che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile dei cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/20002, il parere favorevole sul presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è reso con la sottoscrizione del provvedimento medesimo da parte del responsabile del servizio;
- 15) DI ATTESTARE l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.6 bis della L.241/1990 e art.7 del D.P.R. n.62/2013, in capo sia al responsabile del procedimento che al soggetto che sottoscrive il presente atto;
- 16) DI DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto disposto dagli artt. 23 e 26 del D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 riguardante il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- 17) DI DARE ATTO che la pubblicazione della presente determinazione all'Albo *online* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili;
- 18) DI DARE ATTO, ai sensi dell'articolo 120 dell'allegato 1 al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, il ricorso avverso il presente provvedimento si propone al tribunale amministrativo regionale competente nel termine di decadenza di trenta giorni;
- 19) DI FAR PRESENTE che al finanziamento della spesa complessiva di **€ 2.551.425,80** si provvederà interamente con somme a disposizione dell'Amministrazione previste nel quadro economico dell'opera di cui trattasi, con contributo ministeriale derivante da PNRR sullo stanziamento iscritto nel Bilancio di previsione 2023-2025, Annualità 2023, mediante imputazione al capitolo di spesa **Cap. 8214.01** iscritto a Missione 12, Programma 1, Titolo 2, denominato "PNRR Miss. 4 Comp. 1 Invest. 1.1 DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON EDIFICIO NZEB DELL'ASILO NIDO BETTOLA - CUP F66F22000210006 (vedi cap. E. 580/05)" ripartito in quote finanziarie di progetto (come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 22.12.2022) provvedendo all'aggiornamento del programma triennale e del bilancio finanziario nel modo che segue:
 - per € 500.000,00 - Annualità 2023
 - per € 500.000,00 - Annualità 2024
 - per € 1.319.478,00 - Annualità 2025con inserimento della quota F.O.I. di **€ 231.947,80** che sarà inserita nell'annualità 2024 con prossima variazione di bilancio trattandosi di spesa finanziata con contributo ministeriale;
- 20) DI DARE ATTO che, per quanto a conoscenza alla data odierna ed in base all'accertamento della disponibilità economica del suindicato capitolo, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti degli impegni di spesa di cui al



COMUNE DI ADRIA

Provincia di Rovigo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le vigenti regole di finanza pubblica.

Si imputa la spesa derivante al bilancio di previsione dal presente provvedimento come di seguito specificato:

IMPEGNI DI SPESA / ACCERTAMENTI DI ENTRATA

Tipo	Numero	Anno	Capitolo P.E.G	Codifica P. Fin	Importo	CIG	Descrizione Capitolo	Esercizio
U	841	2023	12012.02.082140 1	U.2.02.01.09.0 17	662,00		PNRR Miss. 4 Comp. 1 Invest. 1.1 DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON EDIFICIO NZEB DELL'ASILO NIDO BETTOLA - CUP F66F22000210006 (vedi cap. E. 580/05)	2023



COMUNE DI ADRIA

Provincia di Rovigo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DETERMINAZIONE N. 893 DEL 16/05/2023

OGGETTO: «PNRR M4C1 1.1 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON EDIFICIO NZEB DELL'ASILO NIDO BETTOLA - CUP F66F22000210006» - DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 31, C. 2, D.LGS. 50/2016: INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 63 DEL D.LGS. 50/2016, AI SENSI DELL'ART. 1 C. 2 LETT. B) DELLA L. 120/2020 E S.M.I., PER AFFIDAMENTO LAVORI.

Visto il parere istruttorio espresso sulla proposta di determinazione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente determinazione, attestandone la regolarità e correttezza in ordine all'azione amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

ATTESTAZIONE DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del d.L. n. 78/2009, convertito nella Legge n. 102/2009, si attesta la compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

La presente Determinazione viene così sottoscritta digitalmente:

DIRIGENTE

**III SETTORE LAVORI PUBBLICI - GESTIONE PATRIMONIO - MANUTENZIONI -
AMBIENTE - COMUNICAZIONE**

portieri andrea / ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)